



• Alla Cassa rurale di Rovereto e a quella della Vallagarina da lunedì si accede soltanto su appuntamento (F. Festi)

Il ritorno in lockdown delle Casse rurali lagarine

Nuove restrizioni per la sicurezza. Da lunedì per accedere agli sportelli diventa obbligatoria la prenotazione (al telefono o per mail) evitando così anche le code all'esterno delle banche

FILIPPO SCHWACHTJE

ROVERETO. Covid, la stretta delle banche con l'arrivo della seconda ondata: accesso alle filiali solo su appuntamento nelle Casse Rurali di Rovereto e Vallagarina. Dopo le nuove restrizioni imposte dal governo per ridurre il rischio di contagio da Coronavirus, nei due istituti di credito cooperativo si ritorna alle modalità di accesso agli sportelli già sperimentate in primavera, durante la prima fase della pandemia. L'obiettivo è ridurre il rischio di formazione di assembramenti all'ingresso, invitando i propri clienti a prenotare l'accesso nelle filiali o ad utilizzare direttamente i dispositivi automatici (Atm) ed il Digital banking. «Abbiamo deciso di muoverci in questa direzione, visto il momento particolarmente difficile che tut-

to il Paese sta affrontando - ha dichiarato Giuliano Deimichei, direttore della Cassa Rurale della Vallagarina - è una precauzione

HANNO DETTO



Una misura che ritengo necessaria per evitare che situazione si aggravi
Geremia Gios

che, contribuendo ad evitare assembramenti e contatti fra le persone, speriamo faccia la sua parte per evitare che la situazione contagi peggiori ulteriormente». Tramite la gestione delle prenotazioni, infatti, si azzererà sia il rischio di creare assembramenti agli ingressi che di sfiorare il numero massimo di clienti in filiale. «In ogni caso - ha assicurato Deimichei - non vogliamo rimandare a casa nessuno: se le condizioni lo permetteranno, se non ci sarà quindi il rischio di creare assembramento in quel particolare frangente, un nostro cliente potrà entrare anche senza appuntamento. È lo stesso criterio che abbiamo applicato in primavera, per ora manterremo anche gli orari di apertura pomeridiani». «La parola d'ordine è evitare assembramenti - ha ribadito il presidente della Cassa Rurale di Rovereto Ge-

remia Gios - è fondamentale in questo momento ridurre al minimo i rischi e limitare il più possibile i contatti fra le persone».

HANNO DETTO



Stesse misure prese in primavera. Per ora restiamo aperti anche il pomeriggio
Giuliano Deimichei